



Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante “*Riordinamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l’articolo 10 della citata legge 7 agosto 2015, n. 124, riguardante la delega per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante l’attuazione della delega di cui medesimo articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO l’articolo 20, comma 3, della citata legge n. 580/1993, come modificata dal d.lgs. n. 219/2016, il quale prevede che il Segretario Generale di una Camera di commercio, designato dalla relativa Giunta a seguito di un’apposita procedura comparativa, sia nominato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy con proprio decreto, che costituisce il provvedimento di conferimento dell’incarico di cui all’art. 19 del d.lgs. n. 165/2001;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico *pro tempore*, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro della pubblica amministrazione del 13 luglio 2022, con il quale sono state definite le fasce economiche ed i criteri di applicazione per la determinazione del trattamento economico corrispondente alla retribuzione di posizione per l’incarico di segretario generale, in attuazione dell’art. 20, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificato dall’art. 1, comma 1, lettera t), del decreto legislativo n. 219/2016;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dell’ex Area II e dell’Area Funzioni Locali e, in particolare, il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell’Area II, quadriennio normativo 1998-2001 - biennio economico 1998-99, sottoscritto il 2 dicembre 1999 ed in particolare l’art. 27 di esso, ed il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell’Area delle Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 luglio 2024, e la relativa Sezione II, TITOLO IV Trattamento economico;

VISTA la deliberazione n. 42 del 14 marzo 2025 con la quale la Giunta della Camera di commercio di Cremona - Mantova - Pavia ha avviato la procedura di selezione del Segretario Generale, di cui al comma 2, del citato art. 20 della legge 580/1993;



VISTA la deliberazione n. 81 del 19 giugno 2025, con la quale la Giunta della Camera di commercio di Cremona - Mantova - Pavia ha provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice;

VISTI gli atti della Commissione esaminatrice;

VISTA la deliberazione n. 85 del 25 luglio 2025 con la quale la Giunta della Camera di commercio di Cremona - Mantova - Pavia ha approvato gli esiti della procedura comparativa per la selezione e la nomina del Segretario Generale proposti dalla Commissione esaminatrice, designando per l'incarico il dottor Marco Zanini;

RISCONTRATO che il dottor Marco Zanini, nato a Carpi (MO) il 18 ottobre 1962, è iscritto nell'elenco di cui al citato art. 20, comma 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e che la procedura di selezione risulta conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti;

CONSIDERATO che il dottor Marco Zanini ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico di Segretario Generale della Camera di commercio di Cremona - Mantova - Pavia;

VISTA la dichiarazione resa dal dottor Marco Zanini circa l'assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 e s.m.i.;

DECRETA

(Articolo 1) **(Oggetto dell'incarico)**

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e sulla base degli esiti della procedura comparativa in premessa, è conferito al dottor Marco Zanini, nato a Carpi (MO) il 18 ottobre 1962, l'incarico di Segretario Generale della Camera di commercio di Cremona - Mantova - Pavia.

(Articolo 2) **(Obiettivi connessi all'incarico)**

1. Il dottor Marco Zanini, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assolve, in particolare, ai compiti propri delle funzioni di vertice dell'amministrazione camerale, di cui all'art. 20, comma 1, della legge 580/1993 e successive modificazioni, nonché a quelli previsti dallo Statuto e dai regolamenti dell'Ente, incluso il regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi.



2. Al dottor Marco Zanini sono, inoltre, assegnati annualmente gli obiettivi specifici in base ai documenti di programmazione strategico-gestionale della Camera di commercio di Cremona - Mantova - Pavia.

(Articolo 3)
(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dottor Marco Zanini dovrà, inoltre, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Ente camerale, o su designazione dello stesso, in ragione dell'incarico di cui al presente decreto o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'Ente camerale che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dal vertice amministrativo dello stesso Ente.

(Articolo 4)
(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 20, comma 2, della legge n. 580/1993 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'articolo 1, avente durata di 4 (quattro) anni, decorre dal quinto giorno dalla data di notifica del presente decreto, tenuto conto della deliberazione n. 42 del 14 marzo 2025 richiamata in premessa, e nel rispetto del limite massimo di cui al citato art. 20, comma 2, della legge n. 580/1993.

(Articolo 5)
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dottor Marco Zanini, in relazione all'incarico di cui al presente decreto, è definito contrattualmente tra la Camera di commercio di Cremona - Mantova - Pavia e il medesimo dottor Marco Zanini, nel rispetto dei principi di cui agli art. 19, comma 2, e 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, dell'art. 20, comma 3, della legge n. 580/1993 e successive modificazioni, nonché dei CCNL indicati in premessa, tenuto conto altresì del decreto interministeriale 13 luglio 2022, attuativo dell'art. 20, comma 3, secondo periodo della legge n. 580/1993 e successive modificazioni, richiamato in premessa.

Roma,

IL MINISTRO